



CITTÀ DI RAGUSA

[www.comune.ragusa.gov.it](http://www.comune.ragusa.gov.it)

## SETTORE VIII

**Settore Servizi Sociali e politiche per la famiglia. Pubblica istruzione,  
politiche educative e asili nido  
Servizio 8 Pubblica Istruzione**

Via M. Spadola, 56 0932 676874 – Fax 0932 676850

E-mail : [pubblica.istruzione@comune.ragusa.gov.it](mailto:pubblica.istruzione@comune.ragusa.gov.it)

PEC: [pubblica.istruzione@comune.ragusa.gov.it](mailto:pubblica.istruzione@comune.ragusa.gov.it)

### Servizio di refezione scolastica per gli alunni della scuola dell'infanzia e della scuola primaria del Comune di Ragusa

CIG: 6162035026

#### FAQ

QUESITO	RISCONTRO
<p>l'impresa istante dispone come "centro di cottura" di una mensa concessa in affitto (con regolare contratto registrato) da altra azienda (...) non dispone attualmente di un'autorizzazione sanitaria all'esercizio dell'attività per la preparazione di presunti 1.100 pasti al giorno intestata a se stessa ma invece al locatore proprietario. Nel più breve tempo possibile ed in caso di aggiudicazione dell'appalto la scrivente provvederà naturalmente a fare voltura della detta autorizzazione. Si chiede, ai fini della partecipazione alla gara, se è possibile presentarel'Autorizzazione intestata al locatore con allegata autocertificazione della scrivente di impegno alla voltura tra locatore proprietario e locatario.</p>	<p>la questione posta è stata, negli anni, oggetto di diversi pronunciamenti della magistratura amministrativa. Si ritiene, aderendo all'orientamento giurisprudenziale espresso da T.A.R. Lombardia, Milano, sez. I, n° 1796 del 17/04/2007 e, più recentemente, da T.A.R. Emilia Romagna, Bologna, sez. II, n° 845 del 23/12/2011 che, con specifico riferimento, "alle licenze sanitarie (...) sia rilevante l'autorizzazione sanitaria del soggetto titolare del centro cottura, indipendentemente dalla natura del rapporto che lo lega all'offerente ( Cfr T.A.R. Puglia Bari, sez. I, 08 novembre 2000 , n. 4312, per cui nella gara d'appalto per l'affidamento del servizio di ristorazione dei degenti nei presidi ospedalieri, la clausola del bando che prescrive quale requisito di ammissione la produzione in copia autentica dell'autorizzazione sanitaria rilasciata alla ditta partecipante in ordine ai locali adibiti a centro di cottura , deve intendersi rispettata anche nel caso in cui l'autorizzazione "de qua" risulti intestata non alla ditta partecipante, ma al titolare del centro di cottura , di cui la prima compri l'acquisita disponibilità" ).</p> <p>La tesi, peraltro, è coerente con la norma di capitolato speciale (titolo II – requisiti tecnici, tredicesimo articolo) che impone non alla concorrente ma «all'impresa aggiudicataria» di dotarsi "di tutte le autorizzazioni sanitarie" (...) occorrenti.</p>

Il Funzionario Capo Servizio  
*Dott.ssa Tiziana Firrincione*

Il Dirigente del Settore VIII  
*Dott.ssa Arianna Guarnieri*